

Buon compleanno Antonia Pozzi

Il teatro Parenti di Milano omaggia la poetessa nel Centenario della nascita

DI FEDERICA MILANI

MILANO ▶ Il teatro Franco Parenti di Milano rende omaggio a una delle grandi protagoniste della poesia lombarda del Novecento nell'anno del Centenario della sua nascita.

L'indimenticata poetessa **Antonia Pozzi** rivive, infatti, attraverso una serie di iniziative in programma fino al 19 febbraio nelle sale del Parenti che ripercorrono la vita e l'opera poetica e fotografica della grande autrice nata a Milano il 13 febbraio 1912 e morta suicida a soli 26 anni alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

Riconosciuta oggi come una delle voci più alte della poesia lombarda e italiana del secolo scorso, il mondo della cultura ha avviato un processo di riscoperta della sua opera comprensiva di oltre trecento composizioni e duemilaottocento immagini fotografiche.

Il progetto, curato da **Elisabetta Vergani** e **Maurizio Schmidt** dal titolo "Buon compleanno Antonia!" fa seguito a una serie di iniziative promosse sul nostro territorio negli scorsi mesi tra cui lo spettacolo teatrale "Radici profonde nel grembo" presso la Casa Pozzi a Pasturo, la mostra fotografica in concomitanza con la Sagra delle Sagre a cura del Comune di Pasturo e il laboratorio poetico "Sulle tracce

di Antonia Pozzi" rivolto agli studenti delle scuole medie di Cremeno.

Il primo appuntamento

milanese consiste in una mostra fotografica allestita nel foyer del Parenti in collaborazione con il Comune di Pasturo, luogo a cui la poetessa fu intimamente legata e dove tuttora si trova la dimora in cui scrisse alcune opere.

Qui Antonia coltivò il suo amore per la montagna a partire dal 1918, ovvero da quando iniziò a trascorrere le vacanze a Pasturo.

"An-

tonia Pozzi fotografa" è invece il titolo dell'evento espositivo che regalerà al pubblico oltre 2.800 scatti realizzati tra l'estate del 1929 e l'autunno del 1938. Poesia e fotografia rappresentano fin dall'inizio per l'artista due voci di una stessa ricerca e verità. L'esposizione è a ingresso libero e sarà ammirabile fino al 19 febbraio con orario continuato dalle 10 alle 19. Il secondo appuntamento consiste in un incontro di riflessione e testimonianze tra coloro che hanno dedicato la loro attività alla crescente riscoperta della sua opera poetica con il coordinamento di Elisabetta Vergani. L'appuntamento è per il 13 febbraio dalle 14.30 alle 20. In cartellone anche il percorso teatrale "L'infir-

nita speranza di un ritorno" dedicato alla vicenda umana e poetica della scrittrice che prenderà vita dal 14 al 19 febbraio. Lo spettacolo cercherà di indagare le ragioni profonde che hanno portato la giovane donna ad abbandonare la vita e di restituirne la vitalità e lo straordinario amore per la poesia. Orari: martedì-sabato alle 20.45 e domenica alle 16.45. Biglietti 20 euro (intero) e 10 euro (ridotto).

Infine, muove dalla figura della poetessa il film "Poesia che mi guardi" di **Marina Spada** in programma il 18 febbraio alle 17 che propone una riflessione sul ruolo dell'artista e del poeta nella società di allora e di oggi. A chiusura della manifestazione la visita alla casa di Antonia a Pasturo (19 febbraio alle 11) in un percorso ideale che vuole concludersi proprio là sulle pendici della Grigna dove si trova lo studio che fu la culla di tutti i suoi pensieri. Per informazioni sulle singole iniziative: 02 59995206.



Animo sensibile

L'AFFETTO PER PASTURO

Antonia Pozzi, milanese di nascita, dal 1918 trascorse le vacanze a Pasturo.

Sulle pendici dell'amata Grigna è oggi conservato lo studio dove la poetessa scrisse molte delle sue opere.